



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CATALDO AGOSTINELLI"
COMPENSIVO DI: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO - ITC - IPSIA – IPSSS - IPSEOA
VIA OVIDIO, s.n. - 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)
e-mail BRIS006001@pec.istruzione.it - BRIS006001@istruzione.it-
☎ Segr. 0831/377890 - Fax 0831/379023
Codice Meccanografico: bris006001 - C.F. 90015850747
www.istitutoagostinelli.gov.it

Circolare n. 29

Ceglie Messapica, 18/09/2017

Ai docenti di sostegno

e p.c. Ai docenti tutti

Oggetto: Decreto Legislativo n. 66 13.04.2017 "Promozione dell'inclusione scolastica" – Decreto Legislativo n. 62 13.04.2017 "Valutazione e certificazione delle competenze ed esami di Stato"

Per opportuna conoscenza delle SSSL, si riportano gli aspetti salienti del decreto citato in oggetto, poichè esso pone a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, armonizzandone la normativa di settore.

Tale normativa, premesso che l'inclusione si realizza nell'organizzazione e nel curriculum delle Istituzioni Scolastiche, mediante la condivisione dei progetti individuali fra scuole, famiglie e altri soggetti pubblici o privati, operanti sul territorio, **evidenzia come tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrano ad assicurare il successo formativo dei soggetti in formazione, ossia gli alunni con disabilità certificata, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.**

Lo Stato provvede, per il tramite dell'Amministrazione scolastica:

- all'assegnazione, nella scuola statale, dei docenti per il sostegno didattico, al fine di assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione dei soggetti diversamente abili;
- alla definizione dell'organico del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA);
- all'assegnazione dei collaboratori scolastici nella scuola statale, per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo nell'ambito delle risorse umane disponibili e assegnate a ciascuna Istituzione Scolastica;
- all'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche di un contributo, parametrato al numero degli alunni con disabilità accolti ed alla relativa percentuale rispetto al numero complessivo dei frequentanti.

Gli Enti locali assicurano:

- gli interventi necessari per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale;
- i servizi per il trasporto degli alunni con disabilità;
- l'accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle Istituzioni Scolastiche statali.

L'articolo 4 del citato decreto prevede, inoltre, *la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica come parte integrante del procedimento di valutazione delle Istituzioni Scolastiche.*

A tal riguardo, l'INVALSI definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione sulla base dei seguenti criteri:

- **livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa;**
- **realizzazione di percorsi per la personalizzazione;**

- **individuazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;**
- **livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell’elaborazione del Piano per l’inclusione e nell’attuazione dei processi di inclusione;**
- **realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola, incluse le specifiche attività formative;**
- **utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento, grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.**

Le procedure di certificazione e documentazione dell’inclusione scolastica sono definite dall’articolo 5 del D. Lgs. n. 66/2017 che introduce anche la modifica della composizione delle commissioni mediche prevedendo che, nei casi di persone in età evolutiva, le stesse siano composte da:

- **un medico specialista in medicina legale;**
- **due medici specialisti (specializzati in pediatria o neuropsichiatria infantile o nelle specializzazioni inerenti la salute del soggetto);**
- **un assistente specialistico individuato dall’Ente locale;**
- **il medico rappresentante INPS;**
- **rappresentanti delle Associazioni storiche di disabili.**

L’articolo 5 stabilisce, inoltre, che per l’individuazione della condizione di disabilità, venga redatto **un Profilo di funzionamento, secondo i criteri del modello bio-psichico sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità e della salute (ICF).**

Il profilo di funzionamento sostituirà la “diagnosi funzionale” e il “profilo dinamico-funzionale”, definirà la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l’inclusione scolastica e diverrà il documento essenziale per l’elaborazione del PEI e del Progetto individuale di cui all’articolo 6, a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Piano educativo individualizzato, previsto dall’articolo 7 del citato decreto, dovrà essere elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all’Istituzione Scolastica. Il Piano educativo deve individuare gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare l’ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione e della comunicazione.

Il Piano di inclusione (articolo 8) è predisposto da ogni Istituzione Scolastica e deve comprendere l’individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, onde progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica. Il Piano per l’inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione, in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l’effettivo svolgimento dell’alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione e indica le modalità di coordinamento degli interventi.

Presso ciascuna Istituzione Scolastica è istituito il Gruppo di Lavoro per l’inclusione (GLI), nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico con il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione, oltre che i docenti contitolari e i consigli di classe nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione e nell’attuazione dei PEI. Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente da personale ATA, da specialisti dell’Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’Istituzione Scolastica. **In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio, nel campo dell’inclusione scolastica.**

Il Decreto n. 66/2017 prevede l'assegnazione delle risorse per il supporto didattico (articolo 10) previa richiesta al Dirigente Scolastico, al Gruppo inclusione territoriale (GIT) dell'Ambito Territoriale.

Il GIT (Gruppo di Inclusione Territoriale) in qualità di organo tecnico, sulla base del Piano per l'inclusione dei Profili di funzionamento (ex diagnosi funzionale) dei Piani educativi individualizzati, verifica la quantificazione delle risorse di sostegno didattico effettuata da ciascuna scuola e formula una proposta all'USR che assegna le risorse nell'ambito dell'organico dell'autonomia per i posti di sostegno.

Il decreto introduce, con l'art. 14, la continuità educativa e didattica che previa valutazione da parte del Dirigente Scolastico o eventuale richiesta della famiglia, assicura ai docenti con contratto a tempo determinato, la possibilità di essere confermati, per l'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità ai posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato.

E' istituito, altresì, all'articolo 15, l'Osservatorio Permanente per l'inclusione scolastica che dovrà raccordarsi con **l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.**

Tanto, per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angela Albanese

